

# Gas e petrolio protagonisti fino al 2030

Aspettando Mister H

**Natural Gas and Oil will still be**

**Leading the Scene until 2030**

**Waiting for Mister H**

Fino al 2030 il mondo non ridurrà la sua dipendenza dal petrolio. Lo prevede l'International Energy Agency - il braccio energia dell'Ocse, organizzazione dei paesi industrializzati. La maggiore domanda di energia, da + 37% fino a + 50% secondo il **World Energy Outlook 2005** sarà soddisfatta da petrolio e gas, forniti in mi-

sura crescente dai pozzi del Medio Oriente. A loro il compito di coprire l'80% del maggiore fabbisogno. Due terzi dei 30 milioni di barili di greggio in più che consumeremo ogni giorno, rispetto agli 85 di oggi, andranno a soddisfare il settore trasporti. Il petrolio non abbandonerà comunque la scena mondiale anche se altre risorse vedranno crescere rapidamente la propria importanza.

Le risorse energetiche del mondo sono sufficienti a rispondere alle esigenze dei consumatori, ma sono necessari cospicui investimenti nei paesi produttori di petrolio, stimati in 17 trilioni di dollari, per trasformare queste risorse in approvvigionamenti disponibili. In mancanza di investimenti adeguati, il rischio è un rialzo dei prezzi dell'energia e un indebolimento della crescita del Pil. Secondo l'Aie i prezzi del-

*The world will not reduce its dependence on oil until 2030. These are the predictions of the IEA - International Energy Agency - the energy policy adviser of the*

*mand, from + 37% to + 50%, which will be supplied by Middle Eastern countries. It will be up to them to cover 80% of the global energy demand. Two thirds of the 30*



La concept Mazda Senku, coupé quattro posti con sistema di propulsione ibrido benzina elettrico. Il motore rotativo ad iniezione diretta benzina è posizionato tra l'asse anteriore e quello posteriore, assieme al motore elettrico.

*The Mazda Senku concept car is a four-seat coupé sports car with a gasoline/electrical hybrid power train. The direct-injection rotary engine is placed between the front and the back axes, together with an electrical engine.*

*OECD, the organization gathering the world's industrialised countries. According to the World Energy Outlook 2005 oil and natural gas resources will be enough to satisfy the highest energy de-*

*mand, from + 37% to + 50%, which will be supplied by Middle Eastern countries. It will be up to them to cover 80% of the global energy demand. Two thirds of the 30*

Un vecchio pozzo in Colorado: senza petrolio il futuro dell'umanità potrebbe tingersi di nero.

An abandoned oilfield in Colorado: without oil, the future of mankind would be darker.

l'oro nero sono destinati comunque a scendere intorno ai 35 dollari al 2010 per poi risalire gradualmente sui 39 al 2030. Ma senza investimenti, da 39 si passerà a 52 dollari al barile. Per evitare shock nei prezzi si dovrà continuare ad investire nella esplorazione e ricerca di nuovi giacimenti petroliferi. Dal punto di vista geo-

vinti, per l'idrogeno bisognerà aspettare 15 o 20 anni. Nel frattempo nel settore auto si studiano soluzioni alternative ibride: dalla più che mai attuale alimentazione a GPL o a metano sempre più spesso proposta direttamente dalle case automobilistiche alle soluzioni benzina/elettrico/gas più avveniristiche. Passando per i

Il prototipo Nissan Pivo, due motori elettrici con batterie agli ioni di litio.



The Nissan Pivo concept car, two electrical engines with lithium-ion batteries.

politico i prossimi decenni vedranno crescere l'importanza dell'area MENA (Middle East - North Africa). Questi territori offrono grandi potenzialità ma mancano di infrastrutture energetiche. Intanto, tutti con-

biocombustibili fino ai primi modelli a celle a combustibile e idrogeno. Ma spesso sono solo prototipi, o comunque mezzi non ancora disponibili per un utilizzo su larga scala.

■ RF

## UN'INDAGINE CONOSCITIVA PER VALUTARE COSTI ED ASSETTI DELL'ENERGIA

Su proposta degli onorevoli Stefano Saglia di AN ed Emilio Quartiani, DS, la Commissione Attività Produttive della Camera, presieduta dall'onorevole Bruno Tabacci, UDC, sta avviando un'indagine conoscitiva sulle prospettive delle imprese energetiche e sui prezzi dell'energia in Italia. In un intervento



Emilio Quartiani

pubblicato su Il Sole 24 Ore, Saglia ha sottolineato che in ordine invece alla mobilità, se è vero che le benzine tradizionali continueranno ad avere la meglio, è altrettanto vero che non possiamo ignorare come le accise sul GPL in Italia sono doppie - rispetto agli altri Paesi europei e che i biocarburanti, scelta interessante in un'alleanza inedita tra industria e agricoltura, sono contingentati.

## A SURVEY TO ASSESS ENERGY RELATED COSTS AND SITUATION

Following a proposal by Stefano Saglia from Italy's centre-right party (AN) and Emilio Quartiani of the centre-left (DS), the Commission on Productive Activities of the Chamber, chaired by Bruno Tabacci from the Democratic Party of the Centre (UDC), has issued a survey to assess the prospects of energy supplying companies and the price of energy in



Stefano Saglia

Italy. On an article published on the Italian daily "Il Sole 24 Ore", Saglia highlighted that as for mobility, though traditional fuels will still have a dominant role, we must realise that we cannot ignore the price of excise duties on LPG which in Italy has doubled - or more - compared to other European countries and that green fuels, an interesting solution for a new alliance between the industrial and the agricultural sectors, are rationed.



sources will gain more importance. The world's energy resources are enough to meet the needs of consumers, but remarkable investments are needed in the oil producing countries, estimated to be around 17 trillion dollars, necessary to make these resources available. Without adequate investments, we risk to push up energy prices and slow down GDP growth. According to the IEA oil prices are doomed to drop around 35 dollars the barrel by 2010, then gradually rise again around 39 dollars by 2030. But without the necessary investments, the price per barrel will grow from 39 to 52 dollars. To avoid an oil shock we will have to invest in the exploration and the search of new oilfields. From a geopolitical point of view, the next decades will witness an increasing interest in the MENA region (Middle East - North Africa). These territories offer great potentials but lack in energy infrastruc-



www.worldenergyoutlook.org